

CIMONE

Alla presenza del vescovo emerito Bressan è stata riconsegnata alla comunità una chiesa più bella e sicura

La sagra della "Natività di Maria", non fortunata per il tempo, ha comunque avuto un significato particolare nella presenza dell'arcivescovo emerito Luigi Bressan che ha presieduto la santa Messa solenne, accompagnata dal coro Rigotondo, nella chiesa parrocchiale di San Rocco che, da un anno a questa parte, è stata interessata da diversi lavori di ristrutturazione e restauro. Mons. Bressan, affiancato dal parroco monsignor Renato Tamanini e dal diacono David Bamhak, ha partecipato al pranzo comunitario, preparato e servito dall'associazione Pro Loco, presieduta da Mariano Rossi. Nel pomeriggio, la processione è stata annullata per il maltempo, c'è stata comunque la recita del santo Rosario, alla presenza del Corpo dei vigili del fuoco volontari, della Compagnia degli Schützen di Rovereto e dei Carabinieri in alta uniforme.

Nei giorni che hanno preceduto la tradizionale festività religiosa, si sono susseguiti incontri serali di adorazione, di proiezione del filmato "Piena di Grazia" con l'intervento del coro Tre Cime; il consiglio pastorale ha organizzato inoltre un incontro con la comunità nel quale il parroco e Paola Currò Dossi, contitolare della ditta Giotto, hanno illustrato i diversi lavori di sicurezza e restauro. La chiesa, infatti, riscontrava delle crepe sul soffitto e sulla volta che sembravano dovute a un cedimento della parete a valle; l'ingegnera Gabriella Spagnolli, studiando le indagini fatte in precedenza dalla ditta che aveva monitorato le crepe e i carotaggi effettuati sul terreno, aveva potuto invece stabilire che le anomalie in alto,



Riecco San Rocco

restaurato il Crocifisso

Nel 2013, era stata presentata la richiesta di finanziamento per il restauro di un altare ligneo policromo della vecchia chiesa di San Rocco e di un grande quadro di San Rocco che cura gli appestati. Nel 2018 questa richiesta è stata ammessa a finanziamento e si è proceduto all'esecuzione dei lavori affidandoli alla ditta Giotto di Trento per un costo complessivo di

41 mila euro: 22 mila finanziati dalla Provincia, 3 mila dal Bim e 17,7 mila dalla parrocchia ricavati dalla vendita di alcuni terreni. "La ditta Giotto - ha evidenziato il parroco in chiusura - ci ha regalato la pulitura e il restauro del Crocifisso del XVII secolo, collocato sull'altare originale del Presbiterio".



derivavano invece dagli interventi fatti durante la copertura avvenuta negli anni '80.

"La prima fase dei lavori è consistita nel mettere in sicurezza le volte attraverso iniezioni di calce nell'arco santo e la montatura di quattro tiranti di acciaio", ha spiegato monsignor Tamanini.

La chiesa di San Rocco a Cimone; sotto l'arcivescovo emerito Luigi Bressan con il parroco mons. Renato Tamanini durante la celebrazione della Messa

foto Mariano Rossi

"L'intervento più impegnativo invece è stato però quello della rimozione della copertura e la sostituzione ex novo del tetto e dei lavori collegati". Intervento realizzato dalla ditta Effie Restauri di Borgo Chiese per il costo complessivo di poco superiore ai 300 mila euro. Il 75% sostenuto dalla Provincia; 50 mila euro sono arrivati dalla Diocesi attingendo ai fondi del x 1000; per 20 mila euro ha contribuito il Comune; il rimanente coperto dalle offerte dei fedeli. Si è poi dovuto provvedere anche alla sostituzione e al difettoso generatore di aria calda della caldaia per il riscaldamento della chiesa: lo ha eseguito la ditta Gasperotti per un importo di 13.300 euro.

Gino Mic...

ROVERETO LA PRESENTAZIONE

Il pensiero di Ágnes Heller

Venerdì 13 settembre a Rovereto (ore 20.30, sala della Fondazione Caritro) viene presentato il libro della filosofa e saggista ungherese

VALLAGARINA 26ª GIORNATA ALZHEIMER

I ciclamini dell'AIMA

"Un ciclamino per non dimenticare" titolo dell'iniziativa pensata dall'AIMA